

ELZEVIRO

IL LIBRO SI MUOVE, NON FERMIAMOCI

ALESSANDRO ZACCURI

La svolta è in arrivo, bisogna solo capire in quale direzione ci porterà. Per il mondo del libro questi sono giorni abbastanza concitati. Si incrociano i numeri e sembra di intravedere segnali di ripresa. Poi però altri numeri si incrociano con quelli già incrociati e il panorama cambia, anche piuttosto bruscamente. Se ne parla oggi a Venezia, nella giornata conclusiva del XXXIII seminario della Scuola per Librai Umberto ed **Elisabetta Mauri**: un appuntamento ormai tradizionale, in occasione del quale l'Associazione italiana editori (Aie) presenta un rapporto particolarmente dettagliato sulla situazione del mercato del libro. La ricerca, curata da Giovanni Peresson dell'Ufficio studi Aie, si basa sull'analisi di tre diverse batterie di dati relativi al 2015. Non si ragiona soltanto in termini di copie vendute, dunque, ma anche di titoli prodotti e di libri effettivamente letti, con risultati incoraggianti. Tenendo conto di tutti i formati e di tutte le piattaforme disponibili, il mercato è infatti cresciuto dell'1,6%. Merito in parte dell'e-book, che si assesta su una quota complessiva del 4,3% e balza addirittura al 91,1% nel computo delle novità apparse in Italia lo scorso anno. E i lettori? In crescita anche loro, nonostante tutto. Certo, l'1,2% in positivo registrato per la lettura dei libri di carta non è proprio un passo da gigante, ma in termini assoluti si tratta pur sempre 283mila persone che hanno finalmente deciso di prendere in mano un romanzo o un saggio. Lettori deboli e occasionali, insomma, che vengono a sommarsi al plotoncino dei benemeriti "lettori forti" che sostiene il mercato nostrano. L'incremento si accompagna, tra l'altro, al consolidarsi della posizione delle librerie, dalle quali proviene il 72,2% dei titoli venduti. Se non una ripresa vera e propria, è comunque una ripresina, in attesa

– come afferma lo stesso Peresson – di capire che cosa accadrà nel 2016. Quello appena iniziato sarà l'anno della fusione tra Rcs Libri e Mondadori

(Antitrust permettendo), ma anche del varo di nuove e a volte assai ambiziose imprese editoriali, prima fra tutte La Nave di Teseo capitanata da Elisabetta Sgarbi. Senza trascurare la mappa degli spostamenti di editor e dirigenti, nella quale spicca il passaggio di Antonio Franchini da Mondadori a Giunti. Ma se ci si avventura nell'ambito dell'editoria cattolica la sensazione di dinamismo tende purtroppo ad affievolirsi. Questione di numeri, anche in questo caso. Gli ultimi dati elaborati dalla Uelci (Unione editori e librai cattolici italiani) indicano un calo di fatturato del 5,19%, a dispetto di un aumento di copie vendute in ragione dell'1,56%: indice di un settore che poggia in modo sostanzioso sulla diffusione di brevi sussidi e documenti magisteriali, che da soli non possono bastare a garantire la sostenibilità economica. È di queste ore, inoltre, la notizia dello scioglimento di Libri Tutti, la società di promozione nata pochi mesi fa e della quale si fece un gran parlare all'ultima Buchmesse di Francoforte. L'iniziativa era considerata indicativa di una tendenza alla sinergia fra realtà editoriali differenti, ma il comunicato diffuso ieri da tre dei soci fondatori (Cantagalli, Città Nuova, Edizioni Studio Domenicano: manca all'appello l'anconetana Shalom) si sofferma proprio sulla mancanza di strategie condivise. Nell'impossibilità di procedere, si è preferito fare affidamento sulla professionalità, peraltro indiscussa, del laicissimo Gruppo Messaggerie sia per la promozione sia per la distribuzione della rispettiva produzione. Al di là del caso specifico, c'è il timore che l'editoria religiosa sia ancora restia ad assumere una visione aperta alla collaborazione e al cambiamento. Il mondo del libro si sta muovendo, rimanere fermi potrebbe rivelarsi un errore imperdonabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi a Venezia si discuteranno i dati del 2015 che fanno sperare in una ripresa nei prossimi mesi. Ma l'editoria religiosa resta in sofferenza e non riesce a elaborare nuove strategie.